



*Il Ministro
dell'università e della ricerca*

Carissimi,

in vista della ripresa delle attività didattiche del secondo semestre che avverrà nei diversi Atenei tra i mesi di febbraio e marzo p.v. è opportuno, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna Istituzione, programmare in tempo utile le modalità di erogazione della didattica alla luce delle nuove disposizioni contenute nel dPCM del 14 gennaio 2021.

Con il dPCM del 3 dicembre 2020 era già stata resa possibile la ripresa in presenza degli esami di profitto e di laurea, nonché della didattica rivolta a classi con un ridotto numero di studenti, mentre con il dPCM del 14 gennaio 2021 (art. 1, comma 10, lett. u) si è ulteriormente stabilito che sarà possibile un'articolazione delle attività didattiche che tenga conto delle specificità delle singole realtà organizzative e territoriali, nonché dell'andamento del quadro epidemiologico, in modo da garantire, là dove possibile, un più significativo svolgimento di attività in presenza. Ciò, ovviamente, nei limiti delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca e di concerto con le decisioni dei comitati universitari regionali di riferimento.

Affinché possano essere fornite tempestivamente indicazioni agli studenti, ai docenti e al personale tecnico amministrativo, è, dunque, opportuno che ciascuna Istituzione ponga in essere in tempi brevi tutte le procedure decisionali e organizzative necessarie.

Vi ringrazio sempre per il significativo e ammirevole contributo che le vostre comunità stanno dando per affrontare questa straordinaria emergenza pandemica.

Confidando nella vostra collaborazione, vi ringrazio.

prof. Gaetano Manfredi